



Segnalazione in merito alla petizione popolare n. 6/XVII – Firma digitale per la partecipazione democratica

1 messaggio

Associazione Più Democrazia in Trentino <piudemocraziaintrentino@gmail.com>

Ven 31 Ott 2025 alle
14:44

A: > Difensore civico <difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it>

Egregio Difensore civico,
dott. Sandro Raimondi

in qualità di presidente dell'associazione Più Democrazia in Trentino, desidero sottoporre alla Sua attenzione la [petizione popolare n. 6/XVII](#) "Previsione di sottoscrizioni digitali in materia elettorale e referendaria", attualmente all'esame della Prima Commissione del Consiglio provinciale, avente ad oggetto la previsione della firma digitale per la sottoscrizione di referendum, iniziative popolari e liste elettorali provinciali.

La petizione nasce dall'esigenza di superare gli ostacoli che la Corte Costituzionale ([sentenza n. 3/2025](#)) e il Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ([decisione n. 2656/2015](#) – Staderini e De Lucia c. Italia) hanno riconosciuto come restrizioni irragionevoli all'esercizio dei diritti politici dei cittadini, in particolare per le persone con disabilità e per quanti si trovano nell'impossibilità di recarsi fisicamente presso un autenticatore.

Il riconoscimento dell'utilizzo della firma digitale e la realizzazione, a livello provinciale, di una piattaforma analoga a quella predisposta dal Ministero della Giustizia per la raccolta di firme digitali per referendum e iniziative popolari statali consentirebbero di rimuovere tali barriere, garantendo un effettivo esercizio dei diritti di partecipazione democratica.

Desidero inoltre evidenziare che, ai sensi della [legge provinciale n. 8/2003](#), il Difensore civico, in funzione di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità e delle associazioni che operano a sostegno di esse, è chiamato a far parte del *Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone con disabilità*, organo che – se attivo – potrebbe costituire la sede più idonea per affrontare anche i limiti che oggi impediscono alle persone con disabilità di partecipare pienamente alla vita politica. Tuttavia, tale comitato risulta non ancora operativo, e ciò priva la Provincia di un importante strumento di garanzia e monitoraggio sulla corretta attuazione della [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#) (UNCRPD) e nel caso di specie, dell'articolo 29 che impegna gli Stati Parti a garantire alle persone con disabilità il godimento dei diritti politici e la possibilità di esercitarli su base di uguaglianza con gli altri.

A questa situazione si aggiunge la condizione di studenti, lavoratori fuori sede e cittadini iscritti all'AIRE, che di fatto sono inibiti dal poter sottoscrivere referendum e iniziative popolari, con una conseguente lesione del pieno esercizio dei diritti politici costituzionalmente garantiti.

Alla luce di quanto esposto, Le chiediamo cortesemente di valutare, ai sensi dell'art.5 della [legge provinciale 28/1982](#), la possibilità di prospettare formalmente al Consiglio provinciale di Trento la situazione di incertezza giuridica e di carenza normativa relativa al diritto di promuovere referendum e iniziative popolari e di sostenere liste elettorali, sollecitando l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire l'effettività di tali diritti per tutti i cittadini.

RingraziandoLa per l'attenzione e confidando nella Sua sensibilità istituzionale verso i principi di partecipazione e uguaglianza sanciti dalla Costituzione e gli obblighi internazionali, resto a disposizione per eventuali approfondimenti o incontri di confronto.

Con i migliori saluti,

Alex Marini

Presidente – Più Democrazia in Trentino

APS Più Democrazia in Trentino

E. piudemocraziaintrentino@gmail.com

PEC. piudemtrentino@pcert.postecert.it

Informativa privacy e note di riservatezza – Reg. UE 679/2016 e D.lgs. 196/03

I dati personali sono trattati in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03.

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e nei file allegati sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Nel caso in cui riceviate questo messaggio senza esserne il destinatario o non voleste più ricevere comunicazioni, Vi preghiamo di darcene notizia via e-mail scrivendo a piudemocraziaintrentino@gmail.com e di procedere alla cancellazione del messaggio stesso dal Vostro sistema. Trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse, costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Reg. UE 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003.